

# Questi esami musicali

Guida agli esami dell'ABRSM per candidati,  
insegnanti e famiglie

Clara Taylor

# Questi esami musicali

Guida agli esami dell'ABRSM per candidati,  
insegnanti e famiglie

Clara Taylor

Prima pubblicazione: 1982

Anno di pubblicazione della presente edizione: 1998. Revisioni: 2010  
ABRSM, 24 Portland Place, London W1B 1LU, United Kingdom

© Copyright 2010 by The Associated Board of the Royal Schools of Music

Tutti i diritti riservati. È proibita l'archiviazione anche parziale della presente pubblicazione all'interno di sistemi di reperimento di informazioni o la trasmissione in qualsivoglia forma, elettronica, meccanica, a mezzo fotocopie, registrazione o altro, senza il previo permesso da parte del proprietario del copyright.

Grafica di copertina: Økvik Design

Stampato in Inghilterra da Halstan & Co. Ltd, Amersham, Bucks



---

# Sommario

	Introduzione	4
	Schema generale	6
	Prefazione	8
1	Perché affrontare un esame di musica?	9
2	Prima dell'esame	10
	Consigli sulla preparazione	11
	Consigli utili dalla A-Z	15
	Altre prove, altri esami	22
3	Il giorno dell'esame	25
	Ansia	25
	Riscaldarsi ed accordarsi prima dell'esame	26
	Chi sono gli esaminatori?	28
	Durata dell'esame	29
	Elementi dell'esame pratico	30
	Consigli e suggerimenti per i candidati	35
	Come viene valutata l'esecuzione?	38
	Dal punto di vista dell'esaminatore	45
	Esami di Teoria	46
4	Dopo l'esame	50
	La pagella di valutazione	50
	I risultati. E dopo?	50
	"E se non supero gli esami?"	52
	Scelte future	53
	I nostri diplomi	53
	Sviluppo professionale	54
5	Contatti	56

# Introduzione

L'attività dell'ABRSM si basa su tre principi fondamentali. In primo luogo, il viaggio verso l'acquisizione delle competenze musicali presenta un inestimabile valore intrinseco per chiunque decida di intraprenderlo; in secondo luogo, la presenza di momenti di verifica consente al viaggiatore di procedere più speditamente e giungere più lontano; in terzo luogo, gli esami proposti dall'ABRSM costituiscono i momenti di verifica più idonei a questo tipo di viaggio.

Non è necessario utilizzare questa Introduzione per disquisire sul primo principio. La stragrande maggioranza dei lettori di questo opuscolo sarà sicuramente già convinta degli enormi benefici educativi e delle soddisfazioni che lo sviluppo delle competenze musicali può apportare.

Tuttavia, è consigliabile non abusare di tali momenti di verifica. Giungere alla meta successiva non rappresenta mai il fine ultimo di un viaggio e, pertanto, la doppia funzione di tali momenti di verifica è offrire sia un traguardo immediato sia una misurazione del percorso finora effettuato. Si tratta di una verifica di cui tutti abbiamo bisogno di tanto in tanto, in quanto costituisce un supporto per proseguire sulla nostra strada, qualunque sia il punto di partenza, la durata o la velocità del viaggio.

Nel contesto dello studio di uno strumento musicale, gli esami dell'ABRSM possiedono tutte queste caratteristiche, in quanto rappresentano il frutto di una lunga esperienza e di un costante lavoro di collaborazione tra professionisti della musica, sia insegnanti sia concertisti, volto a garantire che, ad ogni grado, tutti gli aspetti delle competenze musicali vengano esplorati appieno e valutati accuratamente.

Gli esami musicali per gradi promossi dall'ABRSM per singoli strumenti, canto e teoria musicale, unitamente ai diplomi e alle medaglie musicali, vengono riconosciuti dalle autorità governative in Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord, oltre ad essere inclusi nel Quadro di Qualifica Nazionale. Il servizio di ammissione a università e college (UCAS) prevede il conseguimento dei Gradi 6–8 nelle tasse di ammissione all'università e al college.

Al giorno d'oggi, questi esami vengono affrontati ogni anno da oltre 600 mila studenti in tutto il mondo e rappresentano ormai i parametri internazionali di misurazione dei vari risultati musicali. Siamo profondamente consapevoli dell'enorme responsabilità che abbiamo nei confronti di insegnanti e allievi e, pertanto, facciamo tutto quanto possibile per garantire i più alti livelli di integrità e coerenza professionale.

*Questi esami musicali*, scritto dall'Esaminatrice principale dell'ABRSM Clara Taylor offre a candidati, insegnanti e famiglie i consigli pratici di un'esperta, illustrando altresì l'attività dell'ABRSM nel modo più trasparente possibile. Vi invito pertanto a leggerlo con attenzione.



Guy Perricone, *Direttore esecutivo*

# Schema generale

## Valutazione senza voto

*Per allievi che abbiano effettuato da sei a nove mesi di lezioni. Può essere utilizzata in preparazione agli esami a livelli progressivi.*

**Prova  
preparatoria**

## Materie

Pianoforte

Violino, viola, violoncello,  
contrabbasso, chitarra

Flauto dolce, flauto, oboe,  
clarinetto, fagotto, sassofono

Corno, tromba, cornetta, flicorno,  
flicorno contralto (genis),  
trombone, bombardino, eufonio

Canto

## Esami musicali graduati

*I candidati possono essere ammessi a qualsiasi livello anche senza aver mai affrontato un altro esame pratico*

## Attenzione

*Musica jazz: solo per Gradi 1-5*

*È necessario aver superato il Grado 5 o i gradi successivi di Teoria, (Licenza di Solfeggio e Teoria Musicale), Abilità Musicale o musica jazz solista per poter essere ammessi agli esami pratici del Grado 6 o successivi*

**Grado 1**

## Materie

Pianoforte, pianoforte jazz,  
organo, clavicembalo

**Grado 2**

**Grado 3**

Violino, viola, violoncello,  
contrabbasso, chitarra, arpa

**Grado 4**

Flauto dolce, flauto, oboe,  
clarinetto, fagotto, sassofono

**Grado 5**

Corno, tromba, cornetta,  
flicorno, flicorno contralto,  
trombone, trombone a chiave d  
basso, bombardino, eufonio,  
tuba

**Grado 6**

**Grado 7**

Percussione, canto

**Grado 8**

Teoria, Abilità Musicale

## Diplomi

*Requisito: superamento Grado 8  
strumentale (più la Teoria Grado 6  
per il diploma di didattica) o  
altra prova equivalente*

**DipABRSM**

## Materie

Direzione musicale

Esecuzione musicale

Didattica strumentale o vocale

*Requisito: superamento DipABRSM  
strumentale o altra prova equivalente*

**LRSM**

*Requisito: superamento LRSM  
strumentale o altra prova equivalente*

**FRSM**

---

**Programma**

Semplici melodie/esercizi

Un brano (strumentale o vocale) da programma

Un brano (strumentale o vocale) a scelta del candidato

Semplici esercizi d'ascolto/prove orali

---

**Programma**

Tre brani da programma (o arie)  
*(Canto Gradi 6–8: quattro arie)*

Scale e arpeggi  
*(Canto: brano tratto dalla tradizione locale senza accompagnamento)*

Lettura a prima vista  
*(Musica jazz solista: studio rapido)*

Prove orali

Il presente schema generale è a solo scopo indicativo. Per informazioni dettagliate sugli esami, consultare l'opuscolo *Esami, Regolamenti e Informazioni* per l'anno in corso e i relativi programmi desame.

---

**Altri esami**

Ensembles:

*Livelli: elementare, intermedio e avanzato*

Ensemble jazz:

*Livelli: base, intermedio e avanzato*

Canto corale:

*Livelli: base, intermedio e avanzato*

Valutazione di esecuzione:

*Valutazione senza voto per candidati di età superiore ai 21 anni o candidati più giovani con esigenze speciali.*

---

**Programma**

Sezione 1: Esecuzione  
*(Diploma di didattica: dimostrazione dal vivo)*

Sezione 2: Dimostrazione dal vivo e prova scritta  
*(Diploma di didattica: tesina)*

Studio rapido  
*(Diploma di direzione musicale: arrangiamento)*

## Prefazione



*“L’esame avrà luogo il giorno 15 marzo alle ore 10.45. Il candidato è pregato di presentarsi dieci minuti prima dell’orario previsto.”*

Queste parole hanno sempre un impatto diverso su candidati, insegnanti e genitori, ma è praticamente impossibile non avvertire un leggero fremito di attesa. Sia che siate insegnanti, candidati o genitori, questo opuscolo fornirà informazioni, consigli e chiarimenti di aiuto per la preparazione all’esame, per il “grande giorno” e per il periodo immediatamente successivo.

Durante tutte le fasi è bene ricordare che, sebbene la prospettiva di un esame sia lo stimolo più forte a continuare ad esercitarsi in tutti i vari aspetti del programma, a contare realmente sono i progressi fatti durante il periodo di preparazione.

Da oltre un secolo l’ABRSM offre strutture, sostegno, oltre a determinare i propri standard. In questo arco di tempo abbiamo sperimentato, analizzato e consolidato numerosi aspetti, consentendoci di utilizzare questa ricca e profonda esperienza per offrire supporto e benefici alle centinaia di migliaia di persone che periodicamente si sottopongono ai nostri esami, consapevoli di essere parte del sistema di esami musicali più stimato e apprezzato al mondo.

La pagella di valutazione compilata nel corso dell’esame e l’elegante attestato rimarranno un ricordo dell’avvenimento, ma è qualità dei risultati a rendere questo viaggio musicale così prezioso per ogni persona.

A handwritten signature in cursive script that reads "Clara Taylor".

Clara Taylor, *Esaminatrice principale (1997–2010)*

# 1 Perché affrontare un esame di musica?

“Il gusto della conquista”. Ecco come si potrebbe riassumere la nostra filosofia; il conseguimento di un attestato dell’ABRSM risulta senza dubbio un’esperienza gratificante. Quando si lavora sodo per progredire in campo musicale, è necessario vedere i propri risultati riconosciuti, per essere sicuri di trovarsi sulla strada giusta. Questo è esattamente quanto offerto dai nostri esami di musica:

- motivazione e stimolo allo studio verso obiettivi ben precisi, sulla base di un programma strutturato con grande attenzione
- opportunità di misurare i progressi e i risultati ottenuti mediante parametri riconosciuti a livello internazionale
- guida obiettiva al miglioramento delle proprie competenze musicali
- valutazione da parte di un musicista imparziale e di chiara fama, formato in modo specifico sotto il costante controllo di un superiore
- incoraggiamento costruttivo
- opportunità di esecuzioni pubbliche
- reale senso di soddisfazione

Resta comunque chiaro che gli esami di musica non sono indicati per tutti e che i programmi di studio per la preparazione degli esami non costituiscono certo un catalogo esaustivo di repertorio, escludendo tutto il resto del repertorio musicale. È necessario che chiunque si dedica alla musica esplori una variegata gamma di tecniche compositive, in modo da stimolare continuamente l’interesse e aggiornare le proprie competenze.

## 2 Prima dell'esame

Di solito, l'idea di affrontare un esame viene suggerita in primis dall'insegnante e, una volta che l'allievo trova una motivazione di studio serio con la determinazione di conseguire i propri obiettivi, la scena è pronta per avviare il lavoro. Grazie alla loro esperienza, gli insegnanti sanno quanto tempo sia necessario per la preparazione ad ogni esame e quanta attenzione sia necessaria per far sì che la scelta dei brani da presentare sia la più adatta e gradevole. L'ampia selezione contenuta nei programmi d'esame facilita la scelta di brani più consoni a ciascun candidato, rendendo pertanto il periodo dedicato alla preparazione piacevole e produttivo.

Effettuata l'iscrizione, la preparazione per il "grande giorno" acquisisce un significato tutto particolare. Durante questa fase, il ruolo dei genitori è di particolare importanza: sono infatti loro a dover offrire sostegno e incoraggiamento costante nonché a dover gratificare l'impegno dimostrato. Talvolta l'ansia per l'imminenza dell'esame fa sì che i genitori si comportino un po' da insegnanti, cosa che non viene mai apprezzato né dai ragazzi né dagli insegnanti stessi. La metodicità e le gratifiche si rivelano assai più utili di un clima di pressione dentro casa. Pertanto, è di vitale importanza preservare un atteggiamento tranquillo e ottimista fino al momento dell'esame.

Spesso gli insegnanti organizzano per gli allievi nel periodo precedente l'esame un'occasione di presentazione dei propri brani ad altri allievi, offrendo l'occasione di esibirsi davanti ad un pubblico. La preparazione per un esame necessita una programmazione attenta e la consapevolezza dell'importanza di soffermarsi su tutti gli aspetti dell'esame nel corso di ogni lezione. Sarebbe un vero peccato se le prove di esecuzione delle scale, della lettura a prima vista e le prove orali venissero lasciate all'ultimo minuto, dal momento che ciò potrebbe influire negativamente sul senso di sicurezza dell'allievo.

## CONSIGLI SULLA PREPARAZIONE

### . . . per i candidati

#### Brani

- Con l'aiuto dell'insegnante, potrete scegliere i brani che più vi piacciono, i quali andranno studiati dapprima a tempi lenti. Una accurata preparazione durante questa fase garantisce che l'esecuzione finale risulti decisamente migliore.
- Superata la prima fase, è consigliabile eseguire i brani dall'inizio alla fine per abituarsi a non fermarsi in caso di errore. Con una buona dose di coraggio, potrete quindi eseguire i brani davanti amici o parenti, consolidando così anche la vostra sicurezza.
- Esercitatevi a voltare le pagine e cercate di memorizzare le prime battute della pagina successiva, in modo da sentirvi più sicuri. Eventuali difficoltà a voltare le pagine non incideranno comunque sul voto.
- In occasione dell'esame, è di norma consentito fotocopiare una pagina dello spartito, in modo da evitare una girata di pagina particolarmente difficoltosa (vedi Girate di pagina, p.17). È consigliabile pertanto organizzarsi in anticipo, prevedendo come posizionare al meglio la fotocopia sul leggio.
- Per i candidati di strumenti ad arco e a fiato o per i cantanti, è importante conoscere bene la parte dell'accompagnamento, in particolare l'eventuale introduzione; si consiglia inoltre di provare con il pianista accompagnatore in precedenza.

#### Requisiti per le scale

- La pratica delle scale e degli arpeggi dovrebbe essere quotidiana, tanto quanto la pulizia dei denti! In questo modo la tecnica si consolida e, per chi suona uno strumento a fiato, si favorisce lo sviluppo della respirazione corretta, mentre per chi suona uno strumento ad arco, si migliora il controllo dell'archetto. In generale, si sviluppa in tutti gli strumentisti una maggiore coordinazione.

## Lettura a prima vista

- Ricordate che per ottenere il voto sufficiente non è consentito fermarsi durante l'esecuzione. Cercate di mantenere un tempo costante, nonostante eventuali errori, senza fermarvi a correggerli. Potete anche provare a suonare una parte del brano nei 30 secondi consentiti prima dell'inizio della prova d'esame vera e propria.

## Prove orali

Esistono tante facili modalità per fare pratica orale tra le lezioni. Ecco alcuni consigli:

- Ascoltate musica più che potete, radio, CD, nastri o dischi, ancora meglio se dal vivo.
- Entrate a far parte di un coro, una banda, un'orchestra o un gruppo da camera.
- Prima di suonare un brano che non conoscete, riproducete con il battito di mani il ritmo.
- Provate a cantare le melodie ascoltate per la prima volta, meglio se in radio o Tv.
- Cantate nota per nota brani o motivi mai visti prima o desunti da un qualsiasi spartito nella vostra borsa. Cantare anche poche note, prestando attenzione agli intervalli, risulta sempre molto utile.

## In generale, prima dell'esame

- Ricordatevi che non è necessario eseguire i brani o presentare le altre parti dell'esame nell'ordine in cui vengono proposti nel programma di studio. Decidete insieme al vostro insegnante il brano o la parte dell'esame con la quale preferite cominciare, in modo da sentirvi più sicuri e rilassati.
- Non tralasciate alcun dettaglio della preparazione all'ultimo momento!
- Ricordatevi di fornire al vostro insegnante le date di eventuali vacanze o gite scolastiche, in modo da poterne tener conto nel pianificare la preparazione all'esame.
- Per i candidati con pianista accompagnatore. Discutete con

l'insegnante se effettuare l'esecuzione in piedi o seduti, in modo che l'accompagnatore possa vedervi facilmente e possiate suonare rivolti al "pubblico", cioè all'esaminatore. In caso di problemi in merito durante dell'esame, l'esaminatore vi aiuterà a trovare la posizione più indicata.

## ... soprattutto per gli insegnanti

- Verificate tutti i requisiti del programma di studio dell'anno in corso, in quanto certi particolari subiscono modifiche di tanto in tanto. Procuratevi inoltre la copia più recente dell'opuscolo "Normative e informazioni", e verificate gli aggiornamenti al programma riportati sul retro di copertina.
- Scegliete brani adatti a ciascun candidato, assicurandovi che tali scelte rappresentino una combinazione idonea desunta dal programma corretto.
- Cercate di dedicare almeno cinque minuti a lezione alle prove orali e alla lettura a prima vista. Tralasciare tali esercizi all'ultimo minuto avrà ripercussioni sulla sicurezza dell'allievo e sul voto finale.
- Organizzate per gli allievi una prova generale già diverso tempo prima dell'esame vero e proprio, senza dimenticare di stabilire le modalità di ingresso in sala, la postura e la sistemazione prima di cominciare a suonare o cantare. Spesso sono infatti questi i momenti che causano agitazione prima dell'esame stesso.
- Incoraggiate gli allievi ad esibirsi davanti a un pubblico "amico" (genitori, parenti, amici). In alternativa, potreste essere voi ad organizzare un concerto tenuto dai candidati un paio di settimane prima dell'esame.
- Esami di Teoria. Prima dell'esame, è consigliabile che i candidati si esercitino su prove equivalenti per acquisire familiarità con il tipo di domande che verranno proposte e rispondere entro un preciso limite di tempo. È molto importante che le domande vengano lette ed analizzate attentamente, in quanto potrebbero articolarsi in più parti.
- Ricordate agli allievi quanto tempo ancora li separa dall'esame, pianificando il lavoro da svolgere durante le settimane a disposizione. Onde evitare il panico dell'ultimo minuto, non dimenticatevi di tenere presenti periodi di vacanze e di particolare pressione scolastica.

- Incoraggiate gli allievi a partecipare alle più svariate attività musicali, ad esempio entrando a fare parte di un'orchestra, di un gruppo da camera, di un coro oltre ad ascoltare un'ampia gamma di generi musicali. Assistere ad un concerto dal vivo, soprattutto quando il programma prevede esecuzioni di brani di un compositore a loro noto, può davvero rappresentare un grande stimolo.

### ... per insegnanti e famiglie

- L'esame dovrebbe essere considerato un'indicazione sui progressi compiuti dall'allievo e non come il traguardo di una gara. Non è assolutamente necessario che l'allievo proceda immediatamente al grado successivo, quanto piuttosto che provi il gusto di cimentarsi in un'ampia gamma di stili musicali senza avvertire la costante pressione data dall'imminenza di un esame.
- Le competenze musicali degli allievi si sviluppano in modo differente. Talvolta i risultati possono rivelarsi non così soddisfacenti come previsto, se il periodo di tempo tra un esame e l'altro è stato insufficiente per permettere all'allievo di sviluppare un'abilità tecnica e musicale adeguata e una maturità necessaria a cimentarsi in brani sempre più complessi.
- Il dialogo costante tra famiglia e insegnante può apportare innumerevoli benefici, così come la lettura da parte dei genitori degli appunti presi dall'allievo; in questo modo è possibile rendersi conto di quanto, settimana dopo settimana, gli viene richiesto. Il sostegno più prezioso consiste nell'aiutare l'allievo a trovare il tempo per esercitarsi quotidianamente senza interruzioni, preferibilmente quando non è troppo stanco, e nel gratificarlo per il tempo trascorso ad esercitarsi, a prescindere dal risultato finale. Correggere gli errori musicali è compito dell'insegnante e non dei genitori!

## CONSIGLI UTILI DALLA A-Z

### Abbellimenti

I candidati sono liberi di scegliere come interpretare gli abbellimenti in quanto, dopo tutto, essi sono un ulteriore elemento dell'esecuzione. Se è possibile includerli senza troppi problemi al ritmo del brano, costituiranno un elemento stilistico sempre arricchente; se, d'altra parte, l'esecuzione dell'abbellimento suggerito implica la perdita del ritmo, è molto meglio abbreviare l'abbellimento e trasformarlo in mordente o in gruppetto, o addirittura tralasciarlo del tutto e mantenere intatta la struttura del brano. A partire dal Grado 6, i brani che richiedono abbellimenti devono essere selezionati solamente quando ne risulta possibile l'esecuzione, anche in forma modificata. Per i gradi inferiori, gli esaminatori accettano esecuzioni prive di abbellimenti (anche se ciò potrebbe ripercuotersi sull'assegnazione di punteggi elevati) purché siano rispettati altri aspetti musicali, quali fraseggio e dinamica.

### Accessibilità

L'ABRSM si augura che i propri esami siano accessibili a tutti i candidati, indipendentemente da eventuali difficoltà motorie, sensoriali e di apprendimento. Oltre a prevedere prove e formati alternativi, abbiamo pubblicato una guida per candidati con specifiche esigenze di accesso. Laddove tale guida non risulti applicabile o il candidato presenti specifiche esigenze di accesso, ciascun caso verrà preso in esame singolarmente. La guida, disponibile su richiesta presso la segreteria dell'Esaminatrice principale o sul nostro sito web, contiene tutti i dettagli sulle prove speciali, sui codici d'iscrizione, su provvedimenti specifici, su tempi prolungati d'esame ed altro ancora.

Gli esaminatori valutano ciascun candidato secondo parametri appropriati ad ogni specifico grado e tale principio permane valido anche nel caso di candidati con esigenze speciali di accesso; ciò che può cambiare è, invece, la gestione o il formato dell'esame, in modo da facilitarne l'accessibilità.

I candidati che non siano comunque in grado di accedere all'esame possono comunque essere ammessi alla prova denominata Valutazione

di esecuzione; sebbene tale valutazione sia stata concepita principalmente per gli adulti, è altresì aperta a candidati di qualunque età, qualora abbiano esigenze tali da precluderne l'accesso agli esami a livelli successivi, ma che siano pur sempre in grado di eseguire un breve programma di brani a propria scelta della durata complessiva non superiore ai 15 minuti.

## Data degli esami

È comprensibile che gli insegnanti abbiano spesso preferenze specifiche sulla data dell'esame ma non è sempre possibile esaudire ogni desiderio; è pertanto necessario che gli insegnanti si dimostrino il più flessibili possibile, verificando che i propri candidati abbiano ultimato la preparazione entro il primo giorno utile per la sessione di esami. Le modifiche alle date sono solo possibili in circostanze eccezionali, dopo aver avvisato per tempo l'ABRSM.

## Edizioni musicali

È consentito l'utilizzo di qualsiasi edizione dei brani, in catalogo, fuori catalogo, oppure scaricabile (ad esclusione del caso in cui venga indicato nel programma un particolare arrangiamento o trascrizione). Le edizioni elencate all'interno dei programmi sono quelle che i nostri incaricati alla selezione reputano più idonee per le finalità dell'esame e di cui è stata verificata la disponibilità, sebbene non ne sia obbligatorio l'utilizzo qualora si disponga già di altra edizione.

Ricordate che fotocopiare edizioni musicali protette da copyright è illegale, ad esclusione di ragioni specifiche, quali le girate di pagina (cfr. p. 20). L'ABRSM partecipa ad una iniziativa congiunta con i principali editori musicali nel Regno Unito e le associazioni di editori musicali, onde fornire linee guida sull'impiego di materiale musicale fotocopiato.

## Esecuzioni a memoria

Ai fini della buona riuscita dell'esame, suonare a memoria non costituisce un vantaggio (tuttavia, è importante ricordare che i cantanti hanno l'obbligo di eseguire tutti i propri brani a memoria, ad eccezione di quelli tratti da oratori e altre importanti opere sacre). Sono pochissimi i candidati che scelgono di suonare a memoria e la condizione per coloro che scelgono tale soluzione è che si sentano

completamente sicuri, avendo già eseguito il brano a memoria alla perfezione. Qualora si verificasse un vuoto di memoria nel corso dell'esame sarebbe molto più difficile ricominciare da capo; la maggioranza dei candidati si sente pertanto molto più sicura a suonare con lo spartito.

## Girate di pagina

Nella maggior parte dei casi, è possibile fotocopiare una pagina o un singolo passaggio senza incorrere in reato per oviare a una girata di pagina particolarmente difficoltosa. Per ulteriori informazioni, consultate il codice di comportamento sul sito [www.mpaonline.org.uk](http://www.mpaonline.org.uk) oppure chiedete consiglio all'editore o all'associazione locale di editori musicali. Gli esaminatori non possono offrirsi per voltare le pagine, ma una pausa o una difficoltà nel voltare una pagina non inciderà sul voto finale. Tuttavia, nel caso in cui vi siano una serie di girate di pagina ardue a cui non sia possibile porre rimedio, ai candidati che si presentano all'esame di Grado 7 o 8, in particolare per organo, contrabbasso, chitarra, arpa e percussioni, è concesso di avvalersi dell'aiuto di un volta-pagine, purché ne abbiano richiesto l'autorizzazione al momento dell'iscrizione. Gli organisti sono autorizzati a disporre di un volta-pagine per qualsiasi grado (permesso non necessario). I pianisti accompagnatori sono tenuti a voltare da soli le pagine. Tuttavia, per gli esami di Grado 8, l'accompagnatore può avvalersi di un volta-pagine senza bisogno di autorizzazione.

## Grado 5 – Teoria (Theory) o Abilità Musicale (Practical Musicianship) come requisiti indispensabili

L'ABRSM ritiene che una conoscenza approfondita degli elementi musicali sia assolutamente indispensabile per giungere ad un'esecuzione fedele e soddisfacente di un brano, soprattutto in caso di brani appartenenti al repertorio tradizionale, una volta raggiunto il Grado 6. Pertanto, la necessità di dimostrare la competenza teorica del candidato prima che affronti il Grado 6 costituisce da sempre un fattore fondamentale all'interno della nostra struttura ed è per questo che studenti e insegnanti di musica di tutto il mondo riconoscono che il tempo impiegato allo studio della teoria sia di importanza fondamentale. Gli esami ABRSM del Grado 5 (Teoria, Abilità Musicale e musica Jazz) hanno in comune un grado di conoscenza musicale, tra

cui una buona inventiva e conoscenza armonica di base, che costituisce una base solida per la futura crescita come musicista. La votazione sufficiente in una di queste materie al Grado 5 è pertanto considerata il requisito minimo indispensabile per accedere agli esami di Grado 6, 7, 8. (La prova di Teoria del Grado 5 viene altresì accettata presso le seguenti istituzioni: Trinity Guildhall, London College of Music, Licenza di Solfeggio e Teoria Musicale da un conservatorio di musica italiana, Australian Music Examinations Board e University of South Africa). Nel pianificare lo studio futuro di un allievo, è dunque utile prepararsi in tempo ad esplorare le proprie competenze in questo campo. È altresì importante precisare che i titoli così conseguiti rimarranno validi per sempre.

Tutti e tre questi esami sono prove di alfabetizzazione musicale a livelli paragonabili tra loro, ma verificabili singolarmente mediante competenze diverse. Nonostante il carattere diverso e un approccio individuale, questi esami sono indicativi della qualità della percezione e della comprensione dei concetti musicali, così come dell'acutezza e dello sviluppo dell'orecchio musicale che vogliamo riscontrare in coloro che desiderano accedere al Grado 6, tutte doti che offrono un valore aggiunto agli esami di livello più alto dell'ABRSM.

Nel Regno Unito, gli esami di Teoria hanno luogo in tre giornate specifiche all'anno, durante le sessioni d'esame regolari. Le date degli esami di Teoria presso i centri internazionali sono pubblicate sul volantino 'Date e tariffe degli esami di musica'. Gli esami di Abilità Musicale vengono invece trattati come tutte le altre materie pratiche per quanto riguarda sedi e date e sono concepiti in modo da essere adatti a qualsiasi strumentista o cantante; i candidati devono rispondere alle varie prove cantando o suonando uno strumento a scelta. In linea di massima, ai fini della valutazione, gli esaminatori applicano gli stessi criteri impiegati nelle prove orali e vogliono accertarsi del livello di competenza musicale complessiva del candidato mediante una serie di prove. L'esame di Abilità Musicale si è rivelato una scelta diffusa tra quei candidati che preferiscono dimostrare la loro competenza suonando o cantando, piuttosto che affrontando un esame scritto. Gli esami di musica jazz possono essere sostenuti nel Regno Unito come candidati esterni (alle condizioni elencate nel modulo di iscrizione) e durante la Settimana del jazz. Al di fuori del Regno Unito, i rappresentanti locali potranno fornirvi maggiori dettagli sulla disponibilità di esami di musica jazz.

## Indicazioni metronomiche

### Branì

Alcune delle indicazioni metronomiche sono originali del compositore mentre altre (generalmente stampate tra parentesi quadre) sono aggiunte editoriali. Si tratta comunque di indicazioni volte ad aiutare il candidato ad avvicinarsi il più possibile allo stile e al carattere del brano. Gli esaminatori, d'altra parte, non controllano se il candidato si sia attenuto o meno a queste indicazioni ma sono più interessati a valutare la capacità del candidato di comunicare il senso complessivo del brano mediante un'esecuzione convincente.

### Scale

Le velocità minime raccomandate per l'esecuzione delle scale sono a mero scopo indicativo. La velocità può costituire un elemento aggiuntivo al voto assegnato dall'esaminatore, ma le scale eseguite con sicurezza e regolarità di tempo costituiscono una base decisamente migliore rispetto ad un'esecuzione veloce ma imprecisa.

## Lettura a prima vista

L'esaminatore suggerirà al candidato di provare una o più parti del brano per trenta secondi prima di effettuare la prova definitiva. È consigliabile che il candidato provi dapprima le battute iniziali e conclusive, quindi i passi che presentano note alterate e particolari difficoltà, tra cui cambi di posizione complessi.

## Limiti di età

Tutti gli esami (ad eccezione dei diploma di Didattica) sono aperti a candidati di qualunque età. L'età non costituisce un fattore determinante ai fini dell'esame stesso: accade infatti di frequente che un adulto si presenti all'esame di Grado 1 e che allievi giovanissimi raggiungano invece gradi più alti con facilità e notevole successo. Per quanto concerne la Prova preparatoria, è sempre un piacere ammirare un adulto che affronta questo esame preliminare. La motivazione che spinge questi candidati a presentarsi è sempre apprezzata dall'esaminatore ed è molto probabile che i dieci minuti della prova restino impressi nella mente del candidato e dell'esaminatore come tra i più belli di tutta la giornata.

## Ordine del programma d'esame

I candidati possono scegliere l'ordine in cui eseguire le varie parti dell'esame. In genere, gli strumentisti e i cantanti con pianista accompagnatore aprono con i brani/arie preparati. In caso di altra decisione, è importante avvertire l'assistente d'esame in modo che faccia entrare l'accompagnatore al momento giusto. I candidati per gli strumenti a tastiera, chitarristi, arpisti e percussionisti iniziano di solito con le scale, ma possono cominciare l'esame in altro modo come preferito, purché ne informino l'esaminatore.

## Pianisti accompagnatori

Un bravo pianista accompagnatore costituisce sempre un grande aiuto per i candidati, siano essi strumentisti o cantanti; al contrario, un accompagnatore meno esperto può essere un vero e proprio ostacolo a un'esecuzione ottimale da parte del candidato. È chiaramente auspicabile che il miglior accompagnatore sia disponibile per gli esami ad ogni grado, in particolare per il repertorio più impegnativo ai gradi superiori. Durante le prove, l'insegnante deve verificare che l'accompagnatore sia a conoscenza del tempo di esecuzione desiderato e che non vada a coprire la melodia del solista cosa che, purtroppo, accade spesso durante gli esami, con conseguenze piuttosto spiacevoli. Nei casi in cui vi siano evidenti difficoltà con l'accompagnamento, l'esaminatore si concentrerà con particolare attenzione sull'ascolto della melodia del solista, valutando a seconda del merito. È inevitabile, però, che l'impatto sull'esecuzione nel suo insieme venga comunque avvertito.

Il reperimento di un accompagnatore disponibile il giorno dell'esame è compito dell'insegnante o del candidato. L'esaminatore né può né deve fungere da accompagnatore, dal momento che il suo compito è formulare una valutazione sul candidato e annotare giudizi e punteggi sull'apposito modulo. L'unica eccezione è la cosiddetta Prova preparatoria, nella quale l'esaminatore funge anche da accompagnatore. Nei rari casi in cui un candidato si presenti senza alcun tipo di accompagnamento e non sia possibile rimandare l'esame, l'esaminatore è di norma disponibile ad ascoltare il candidato senza accompagnamento.

Il nostro regolamento stabilisce che i candidati sono liberi di scegliere come comportarsi “per quanto concerne le indicazioni o i segni (in particolari, quelli editoriali) sullo spartito, ad es. le indicazioni metronomiche, la diteggiatura, le arcate, il fraseggio e l’interpretazione degli abbellimenti, che non devono necessariamente essere rispettate alla lettera”. È importante ricordare che, qualora ci si avvalga delle pubblicazioni dell’ABRSM, le indicazioni editoriali degli abbellimenti sono presenti soltanto in veste di suggerimento, senza voler essere né esaustive né obbligatorie.

## Prove orali

Lo scopo delle prove è stabilire un nesso diretto tra l’ascolto della musica e la sua esecuzione. La maggior parte dei candidati si accorge che, studiando regolarmente, si migliora l’orecchio musicale e il senso ritmico. Inoltre, mediante appositi esercizi melodico-ritmici durante ogni lezione, aumenterà indubbiamente anche la fiducia in se stessi. La prontezza e la precisione con cui il candidato risponderà alle prove orali indicherà in modo evidente il suo grado di musicalità, aiutando l’esaminatore a farsi un’idea complessiva delle competenze del candidato.

## Requisiti per le scale

Al candidato non verrà certamente richiesto l’intero programma d’esame, ma è probabile che l’esaminatore richieda l’esecuzione di due scale maggiori e due minori, seguite da almeno un esempio per ciascuna delle altre categorie.

## Ritornelli e *da capo*

Di norma, non viene richiesta l’esecuzione dei ritornelli per intere sezioni del brano (salvo dove chiaramente indicato nel programma).

Le indicazioni *da capo* e *dal segno* devono essere invece rispettate, in quanto indicano ripetizioni fondamentali per la struttura del brano, così come le indicazioni di ritornello molto brevi, ad esempio di un paio di battute. Nel caso di un brano barocco, è consentito aggiungere gli abbellimenti nel *da capo* purché il candidato ne sia all’altezza. Salvo dove diversamente indicato dal programma, i cantanti possono eseguire tutte le strofe di un particolare brano vocale, senza però perdere di vista gli obblighi relativi alla durata del programma

d'esame per i gradi inferiori. Essi sono altresì autorizzati ad omettere una strofa se, a loro giudizio, l'effetto complessivo dell'esecuzione non ne risulta particolarmente migliorato.

## ALTRE PROVE, ALTRI ESAMI

### Prova preparatoria

Lo scopo di questa prova, relativa a quasi tutte le materie, è fornire un giudizio sugli allievi che hanno frequentato da sei a nove mesi di lezioni nonché favorire il consolidamento della base musicale e tecnica prima di iniziare a intraprendere gli esami ai vari gradi. La prova dura dieci minuti circa e prevede semplici melodie o esercizi, un brano tratto dal programma, uno a scelta del candidato e alcuni facili esercizi d'ascolto o prove orali. L'esaminatore fungerà da accompagnatore qualora necessario. A conclusione della prova, a ciascun candidato verrà consegnato un attestato con il giudizio dell'esaminatore, sempre conciso e positivo (in questo caso, non sussiste la preoccupazione legata alla promozione o alla bocciatura).

### Valutazione di esecuzione

Scopo della presente valutazione è offrire a candidati adulti e a candidati con esigenze speciali, non in grado di accedere agli esami a livelli progressivi, la possibilità di ricevere una valutazione costruttiva sui brani preparati, senza le pressioni che di solito accompagnano esami o esecuzioni pubbliche (neppure in questo caso sono previste promozioni o bocciature). Tale prova consente inoltre ai candidati di concentrarsi sullo strumento o sul canto senza ansia o paura e di ricevere un giudizio obiettivo sull'esecuzione. Il candidato può liberamente scegliere il programma, il quale deve durare non oltre i 15 minuti e corrispondere agli stili musicali e alle materie solistiche previste dai nostri programmi. Non è prevista alcuna prova integrativa.

### Esami di musica Jazz

Gli esami di musica jazz vengono effettuati nel Regno Unito e in alcuni altri centri internazionali, offrendo i programmi di studio e una serie completa di pubblicazioni di supporto per una ampia gamma di strumenti a fiato e pianoforte (solo per i Gradi 1-5), per ensemble jazz a tre livelli e per le valutazioni sulle esecuzioni di musica jazz. Le

modalità di questi esami, dal carattere pionieristico, e tutte le informazioni sulle basi di valutazione sono diverse da quelle per le altre materie; tali informazioni sono disponibili all'interno della guida contenente il programma di musica Jazz. Per il Regno Unito, le date degli esami e le opzioni di ammissione sono riportate nel modulo di iscrizione. Per i centri internazionali, laddove previsto, tali informazioni si trovano nell'opuscolo "Date e tariffe per gli esami di musica", specifiche per ciascun paese. Gli esami vengono condotti da esaminatori che vantano una vasta esperienza nel campo della musica jazz.

La tecnica improvvisativa costituisce la base di questi programmi, ideati per favorire lo sviluppo dell'immaginazione e della spontaneità. In tal modo, gli esami diventano quanto più possibile accessibili per tutti gli studenti di jazz, da qualsiasi punto di vista si avvicinino a tale musica.

Per gli ensemble jazz, hanno diritto di accesso all'esame tutti i gruppi comprendenti una qualsiasi combinazione di due o più strumenti o di voce più uno o vari strumenti. I tre gradi sono: elementare, per esecutori intorno al Gradi standard 3-4, intermedio attorno al Gradi 5-6, avanzato, per esecutori che abbiano già raggiunto i Gradi standard 7-8.

## Gruppi

Questo programma è stato ideato per stimolare ed incoraggiare l'attività musicale di gruppo e per gustare così i benefici dello spirito di gruppo, esplorando repertori innovativi. Possono iscriversi all'esame gruppi formati da due a dieci strumentisti e/o cantanti in qualsiasi combinazione, purché sempre dettata dal buon senso. Tra le varie possibilità: duo pianistico o duo formato da uno strumentista o cantante e uno strumento a tastiera. In tale formazione, ciascun membro desidera ricevere una valutazione come membro del complesso. I livelli di valutazione si articolano in elementare, corrispondente allo standard richiesto per i Gradi 4-5, intermedio, pressoché equivalente ai Livelli 6-7, e superiore, per esecutori attorno al Grado 8 standard.

Ai candidati verrà richiesta l'esecuzione di due brani, di ritmo e stile diversi tra loro, selezionati dagli elenchi suggeriti (forniti a mero scopo indicativo degli standard richiesti) oppure, previa

approvazione, da composizioni di livello equivalente a scelta del gruppo stesso.

L'esaminatore valuterà l'esecuzione con un giudizio complessivo e non mediante un voto. Tale giudizio, unitamente ai commenti dell'esaminatore, verrà inviato al candidato. Tutti i membri, qualora il gruppo raggiunga uno standard sufficiente, riceveranno un attestato.

## Canto corale

Questa materia, disponibile in Gran Bretagna e in alcuni centri internazionali, viene valutata da esaminatori dotati di ampia esperienza in campo corale, i quali forniranno una valutazione professionale scritta sui tre brani che costituiscono il programma minimo da presentare all'esame, rilasciando un giudizio complessivo simile a quello previsto per gli ensemble. Il programma offre un'indicazione degli standard richiesti ai tre diversi livelli: base, intermedio e superiore. Per ciascun livello sono consentiti brani non contenuti nell'elenco suggerito purché di livello equivalente. È consentita l'esecuzione di brani con o senza accompagnamento come da regolamento per ogni livello, ma è obbligatorio che i cori siano composti da più di un cantore per ciascun settore. Il direttore del coro dovrà scegliere alcuni esercizi di riscaldamento della voce da eseguire prima del programma stabilito, i quali verranno inclusi nella valutazione.

### 3 Il giorno dell'esame

Se si consiglia ai candidati di arrivare dieci minuti prima dell'ora designata per l'esame pratico, è per garantire che la giornata proceda in modo più sereno possibile per tutti. Spesso gli insegnanti si presentano alla sede d'esame con i loro allievi, anche perché molti fungeranno da accompagnatori. È meglio se ad accompagnare il candidato non vi sia più di un adulto, dal momento che lo spazio adibito a sala d'attesa è spesso piuttosto ristretto. È importante che i genitori che accompagnano i candidati mantengano nei confronti dell'evento un atteggiamento sereno e ottimista; sebbene sia comprensibile una certa agitazione, è molto importante che il giovane candidato non si senta sotto pressione ed entri nella sala d'esame in uno stato d'animo quanto più possibile rilassato.

È raro che un candidato venga colto da indisposizione improvvisa durante l'esame, ma talvolta il sollievo stesso dopo tanta tensione può provocare qualche lacrima all'uscita dalla sala. Chiaramente, ciò può aumentare l'agitazione dei candidati ancora in sala d'aspetto: in questi rari casi, pertanto, insegnanti e genitori potranno essere d'aiuto mostrandosi il più sereni e ottimisti possibile.

#### ANSIA

Il tremore alle mani, il vuoto di stomaco e quel generale senso di agitazione sono vecchie conoscenze per i musicisti di professione, ma chi non è abituato a esibirsi in pubblico può provare ulteriore ansia data da questi sintomi, del resto perfettamente naturali, e ha pertanto bisogno di aiuto nel saperli gestire.

È importante che genitori, insegnanti e candidati tengano presente che tale stato emotivo è del tutto normale. Accettare i sintomi che accompagnano l'intensificarsi dell'attività preparatoria è già di per sé una vittoria e il passo successivo comporta l'utilizzo in positivo dell'eccesso di adrenalina.

Per far fronte all'ansia è necessaria tanta esperienza. La maggior parte degli esecutori impara a superarla, specialmente se durante gli istanti precedenti riceve supporto e senso di tranquillità. Discuterne con l'insegnante può risultare assai utile, così come abituarsi a suonare o

cantare davanti un pubblico informale. Il giorno dell'esame, al fine di tenere saldi i nervi, sarà di aiuto aver preparato tutto l'occorrente per tempo e respirare ripetutamente a fondo.

Un atteggiamento sereno e rilassato da parte degli adulti sarà accolto con gratitudine dai candidati. Sebbene sia vero che "meno si dice, meglio è", è sempre utile ricordare al candidato che l'esaminatore, lungi da essere un nemico, spera sempre di poter assegnare votazioni positive. Tempo fa vidi all'opera un assistente d'esame particolarmente bravo e attento, il quale sussurrava ai candidati mentre li accompagnava in sala: "È un momento emozionante, vero?". Trasformare con saggezza la paura in un sentimento positivo non può che essere di aiuto al candidato durante l'esecuzione.

Spesso i candidati adulti si agitano più dei bambini; per molti motivi, tutti comprensibili, gli adulti impiegano di solito una maggior quantità di tempo per prepararsi e calmarsi prima di iniziare l'esecuzione dei brani. Generalmente tutto va come sperato e l'esaminatore dimostra sempre grande comprensione, ma nei rari casi in cui l'ansia si riveli un ostacolo insormontabile, bloccando il progresso dell'allievo, vale la pena prendere in considerazione l'alternativa della prova di Valutazione di esecuzione, che offre l'opportunità di suonare davanti a un esaminatore ma senza la pressione del voto e di una possibile bocciatura. I commenti nel dettaglio vengono scritti nel corso della valutazione e immediatamente consegnati al candidato. Il candidato ha a disposizione 15 minuti per suonare i brani di sua scelta e per un breve colloquio con l'esaminatore; non sono previste altre prove. Non c'è da sorprendersi, dunque, se sono numerosi gli adulti che preferiscono tale alternativa decisamente meno stressante e ideale per potersi concentrare sull'apprendimento senza la preoccupazione di voti e bocciature, reputati da molti in contrasto con il piacere dello studio di uno strumento o del canto.

## RISCALDARSI ED ACCORDARSI PRIMA DELL'ESAME

Se possibile, fate in modo di riscaldarvi ancor prima di partire da casa o da scuola per recarvi all'esame. Nonostante possa trascorrere del tempo prima dell'esame, i benefici sono garantiti.

È consentito chiedere all'esaminatore il permesso di riscaldarsi per un attimo all'inizio dell'esame, suonando un paio di scale o qualche battuta di un brano.

La maggioranza delle sedi d'esame dell'ABRSM non è dotata di stanze di prova, ma ci sono tante cose da fare in sala d'aspetto per riscaldarvi prima dell'esame: i cantanti possono accennare qualche scala a bocca chiusa, chi suona uno strumento a fiato può riscaldare lo strumento soffiandovi con delicatezza e in silenzio; si tratta di tecniche utili mentre ci si prepara a cantare o suonare, come pure riscaldare ed esercitare i muscoli delle labbra e tenere caldi i bocchini in tasca, muovere le dita per scioglierne i muscoli o ripassare mentalmente brani e scale.

Nel caso in cui sia disponibile una stanza apposita per il riscaldamento pre-esame, l'utilizzo è comunque a tempo limitato (l'assistente d'esame indicherà a ciascun candidato il tempo a disposizione), e potrebbe non esservi un pianoforte. È sempre meglio quindi sfruttare il poco tempo a disposizione per riscaldarsi, dal momento che è improbabile che ci sia tempo sufficiente per ripassare tutti i brani e le scale.

## Per i candidati di pianoforte

- Facciamo tutto quanto possibile per garantire la qualità del pianoforte che verrà utilizzato per l'esame. Confermiamo inoltre che gli esaminatori conosceranno esattamente le vostre condizioni in quanto, all'inizio della giornata, proveranno lo strumento per abituarsi al tocco e alla qualità del suono. Inoltre, essi stessi lo utilizzano per tutte le prove orali!
- È necessario essere pronti a suonare sia su un pianoforte a coda sia su uno verticale.
- Fate in modo da abituarvi a suonare su strumenti diversi, magari a scuola o a casa di amici: adattarvi a pianoforti diversi costituirà un grande aiuto.
- Talvolta è possibile provare il pianoforte dell'esame prima dell'esame stesso: il rappresentante locale potrà aiutarvi in merito. Inoltre, gli esaminatori consentiranno a tutti i candidati di provare il pianoforte prima di iniziare l'esame. In ogni caso, un modo utile per prendere dimestichezza con lo strumento è cominciare con l'esecuzione delle scale.

## Per gli altri strumentisti

Per i Gradi 1–5 è consentito agli insegnanti di aiutare i candidati ad accordare gli strumenti, ma se essi non potranno essere presenti all'esame, dovranno assicurarsi che l'accompagnatore sia in grado di aiutare ad accordare gli strumenti qualora necessario. Tuttavia, sussistono le seguenti condizioni:

- I candidati che si presentano con strumenti ad arco possono farsi fisicamente aiutare ad accordare gli strumenti, ma solo fino al Grado 5 compreso; analogamente, ciò è possibile per percussionisti per l'accordatura dei timpani fino al Grado 2 compreso, dopo il quale ci si aspetta che essi siano in grado di operare autonomamente. I chitarristi devono sapere accordare autonomamente i loro strumenti a tutti i gradi, come anche chi suona uno strumento a fiato, dietro consiglio dell'insegnante o dell'accompagnatore, se necessario, solo ai Gradi 1–5. Gli arpisti devono far sì che gli strumenti siano accordati perfettamente prima di entrare in sala e inoltre, per i gradi superiori, devono essere in grado di regolare lo strumento tra un brano e l'altro se necessario.
- L'esaminatore non aiuterà ad accordare uno strumento ma, se assolutamente necessario, potrà consigliare al candidato di ritornare in seguito, dopo aver ottenuto assistenza in merito.

## CHI SONO GLI ESAMINATORI?

L'ABRSM si avvale di un team di oltre 600 esaminatori, tutti musicisti di chiara fama con le più svariate specializzazioni nel campo musicale: professori d'orchestra, solisti, membri di gruppi da camera, direttori musicali presso scuole e docenti presso le Royal School of Music; tra di essi, vi sono tanti nomi noti del mondo della musica. Tutti gli esaminatori sono soggetti a una speciale selezione per essere autorizzati a lavorare con bambini e aderiscono in piena consapevolezza alle nostre direttive sulla tutela dei minori e sulle pari opportunità.

Il processo di selezione e formazione degli esaminatori è estremamente rigoroso. Dopo i primi due giorni e mezzo di tirocinio presso la nostra sede, i corsisti che abbiano superato questa prima fase frequentano altri quattro giorni di formazione individuale da parte di esaminatori esperti. L'ultimo giorno consiste in una giornata intera di

esami, sotto il monitoraggio dall'Esaminatore principale o del suo vice. Solo dopo aver verificato la riuscita positiva dell'intero programma, l'aspirante esaminatore potrà lavorare autonomamente.

Tuttavia, i controlli vengono rigorosamente effettuati con costanza e tutte le pagelle di valutazione vengono lette da una commissione speciale. Anche dopo aver ottenuto l'incarico, gli esaminatori proseguono la loro formazione professionale, che prevede la supervisione, la verifica delle pagelle di valutazione scelte a caso nonché seminari incentrati sull'assegnazione di punteggi e giudizi. La coerenza acquisita mediante tale programma viene monitorata grazie alla revisione statistica di ciascuna sessione d'esame.

Durante il processo di selezione e nomina di un esaminatore, la personalità del candidato costituisce un fattore tanto importante quanto la carriera musicale. È fondamentale che l'esaminatore sia in grado di mettere a proprio agio anche i candidati più ansiosi e creare un'atmosfera in cui possano dare il meglio. Ciascuno ha uno stile particolare e alcuni esaminatori sono più estroversi di altri, ma tutti capiscono perfettamente lo stato d'animo del candidato, soprattutto perché essi stessi si sono sottoposti in passato a questo tipo di esami. Ogni esaminatore si augura che i candidati superino l'esame con successo.

L'incarico di esaminatore per l'ABRSM è considerato uno dei più impegnativi e difficili nella professione di musicista. Tutti i componenti del team, che conta oltre 600 esaminatori, provano un forte senso di responsabilità ogni qualvolta giungono alla sede d'esame, non vedendo l'ora di vivere una nuova giornata all'insegna di buona musica e personalità diverse; è un lavoro sempre duro e stancante, talvolta perfino divertente, ma sempre profondamente gratificante.

## DURATA DELL'ESAME

L'assistente d'esame presiede la sala d'aspetto, accompagna i candidati fino alla sala d'esame e fa in modo che il programma della giornata venga rispettato. L'impressione è che l'esame passi in un baleno. I candidati del Grado 1 finiranno l'esame in soli 12 minuti, mentre ogni grado successivo richiederà più tempo, fino ai 30 minuti per il Grado 8. Qualche minuto in più per sistemarsi e accordare lo strumento sarà consentito a certi candidati, come ad esempio quelli

iscritti ai Gradi 2–5 per archi, fiati e percussioni nonché tutti gli arpisti e cantanti iscritti ai Gradi 1–3, oltre a casi speciali, quali candidati ciechi o con problemi alla vista o di udito e candidati affetti da dislessia.

Di solito il programma della giornata d'esame viene rispettato, in quanto l'attenersi ai limiti di tempo stabiliti è parte integrante del corso di formazione dell'esaminatore. Tuttavia sono i candidati stessi a dettare, in certo modo, la durata dell'esame e se si sceglie di eseguire scale, lettura a prima vista e brani in programma ad un'andatura lenta, l'esaminatore potrà fare ben poco. L'assistente d'esame terrà informati i candidati in attesa del proprio turno, e talvolta è consigliabile muoversi un po' per sgranchire le gambe, piuttosto che rimanere nervosamente seduti in sala d'attesa.

## ELEMENTI DELL'ESAME PRATICO

La maggior parte degli esami consiste nell'esecuzione di tre brani scelti dal candidato dall'elenco apposito sul programma dell'anno, di scale e arpeggi (oppure, per i cantanti un brano della tradizione locale senza accompagnamento), lettura a prima vista (o studio rapido per candidati di musica jazz) e una prova orale. L'ordine in cui le varie prove e i brani verranno eseguiti è a scelta del candidato. Il punteggio massimo complessivo per tutti gli esami pratici è 150. 100 corrisponde a sufficiente (Pass), 120 a buono (Merit) e 130 a ottimo (Distinction).

- Per brani strumentali/ vocali viene assegnato un punteggio da 0 a 30 (per programmi di canto ai Gradi 6–8 il punteggio è diverso, ma il voto viene calcolato in modo proporzionale).
- Per scale, lettura a prima vista, studio rapido e brani della tradizione locale viene assegnato un punteggio da 0 a 21.
- Per le prove orali viene assegnato un punteggio da 0 a 18.

Per tutti gli esami sono necessari i due terzi (66%) del punteggio massimo per ottenere la sufficienza; non è tuttavia necessario ottenere la votazione sufficiente in tutte le singole prove per ottenere la promozione.

## Brani

Ciascun brano viene valutato individualmente: il principio è quello di assegnare un voto in più o in meno a partire dal voto sufficiente. L'elenco di riferimento dei brani per ciascuna materia viene compilato da insegnanti specializzati ed esperti e da musicisti chiamati a intervenire a ogni modifica in veste di consulenti. Viene quindi coinvolto uno specialista esterno per controllare tutto il materiale affinché sia garantito un livello complessivo coerente e appropriato. L'elenco definitivo è soggetto ad approvazione interna dall'ABRSM.

## Requisiti tecnici

Lo sviluppo graduale del senso della tonalità è altrettanto importante quanto quello della padronanza fisica necessaria a dimostrare l'effettiva acquisizione di questo requisito. La memoria deve essere affidabile prima di prendere in considerazione il fattore velocità. Un timbro sicuro e omogeneo e un ritmo scorrevole alla velocità minima raccomandata garantiscono una votazione sufficiente. Una maggiore domestichezza permetterà di conseguire un voto più alto, purché non ne risulti compromessa l'omogeneità del timbro.

La memorizzazione degli schemi delle tonalità e degli accordi richiesti per scale e arpeggi deve essere affrontata in modo graduale, focalizzandosi su uno o due casi alla volta. In tal modo si facilita il raggiungimento di un grado di competenza per i requisiti in questione da parte del candidato, che trarrà maggiore soddisfazione dalla loro esecuzione e una maggiore fiducia nelle proprie capacità in generale.

Le velocità minime raccomandate di seguito sono a mero scopo indicativo. Ogni insegnante conosce i limiti dell'allievo; è importante però evitare un'esecuzione corretta ma estremamente laboriosa, che dimostri che la scala è stata memorizzata ma che le dita non hanno acquisito quell'indispensabile padronanza per questi fondamenti tecnici.

## Velocità minime raccomandate per scale e arpeggi

Per ulteriori informazioni, cfr. le pubblicazioni dell'ABRSM sulle scale per pianoforte, archi, legni e ottoni e musica jazz.

### Pianoforte

	Scale	Arpeggi
Grado 1	$\text{♩} = 60$	$\text{♩} = 46$
Grado 2	$\text{♩} = 66$	$\text{♩} = 63$
Grado 3	$\text{♩} = 80$	$\text{♩} = 69$
Grado 4	$\text{♩} = 52$	$\text{♩} = 76$
Grado 5	$\text{♩} = 63$	$\text{♩} = 88$
Grado 6	$\text{♩} = 76$	$\text{♩} = 50$
Grado 7	$\text{♩} = 80$	$\text{♩} = 56$
Grado 8	$\text{♩} = 88$	$\text{♩} = 66$

### Archi

Per gli archi, è l'arcata a dettare il tempo delle scale legate e degli arpeggi. Le scale e arpeggi con arcate separate devono risultare vivaci, utilizzando non oltre metà della lunghezza dell'archetto.

I chitarristi devono iniziare le scale ad una velocità di  $\text{♩} = 88$  at Grado 1,

aumentando a  $\text{♩} = 184$  al Grado 4,

fino a  $\text{♩} = 120$  al Grado 5,

$\text{♩} = 132$  al Grado 6

e  $\text{♩} = 160$  al Grado 8.

### Canto

Questa parte dell'esame prevede l'esecuzione di un brano tratto dalla tradizione locale senza accompagnamento. È importante riuscire a mantenere un senso di tonalità costante senza l'ausilio del pianoforte.

## Legni e ottoni

Scale maggiori e minori, scale cromatiche, scale di terza maggiore e minore, scale esatonali, scale di settima dominante e diminuita.

	Legni e ottoni a pistone (corno escluso)	Corno	Trombone
Grado 1	♩ = 50	♩ = 50	♩ = 44
Grado 2	♩ = 56	♩ = 56	♩ = 48
Grado 3	♩ = 66	♩ = 66	♩ = 56
Grado 4	♩ = 72	♩ = 72	♩ = 63
Grado 5	♩ = 80	♩ = 80	♩ = 72
Grado 6	♩ = 104	♩ = 96	♩ = 96
Grado 7	♩ = 116	♩ = 108	♩ = 108
Grado 8	♩ = 132	♩ = 120	♩ = 120

## Arpeggi maggiori e minori

Grado 1	♪ = 72	♪ = 72	♪ = 66
Grado 2	♪ = 80	♪ = 80	♪ = 72
Grado 3	♪ = 92	♪ = 92	♪ = 84
Grado 4	♪ = 100	♪ = 100	♪ = 92
Grado 5	♪ = 112	♪ = 112	♪ = 104
Grado 6	♩ = 56	♩ = 56	♩ = 46
Grado 7	♩ = 66	♩ = 66	♩ = 56
Grado 8	♩ = 76	♩ = 76	♩ = 60

Per quanto possibile, i respiri devono essere previsti in punti che non compromettano la linea melodica e non possono chiaramente essere utilizzati per facilitare un'interruzione o un salto di ottava.

## Letture a prima vista

“Non ce la farò mai!” mormorano talvolta i candidati quando l'esaminatore pone sul leggio il brano per questa prova. Si tratta spesso della paura dell'ignoto che, sommata alla mancanza di pratica e di un valido aiuto, accresce il senso di smarrimento. La capacità di suonare a prima vista è una dote inestimabile, che rende la musica molto più accessibile oltre a velocizzarne il processo di apprendimento.

I candidati hanno diritto a 30 secondi di preparazione per scorrere il brano d'esame e provarne qualche pezzo; si tratta di un tempo sufficiente per identificare le indicazioni di tempo e tonalità, per stabilire un ritmo di base regolare, suonare o cantare la prima e l'ultima battuta e verificare la presenza di punti particolarmente impervi. Non tutti i candidati hanno familiarità con tale prova, ma noi li incoraggiamo sempre a suonare o cantare alcune parti del brano di prova, favorendo l'utilizzo dei 30 secondi in modo fecondo, per acquisire maggior sicurezza e fiducia.

Durante la preparazione a questa prova, è necessario incoraggiare i candidati a puntare lo sguardo sempre un po' più avanti, a continuare a suonare ad una velocità regolare, ad ignorare gli sbagli senza perdersi di coraggio. È utile ricordare che gli esaminatori raramente rilevano esecuzioni perfette in questa prova, pur apprezzando nei candidati il giusto approccio e una buona consapevolezza di tempo e tonalità, che sicuramente potrà essere consolidata nei gradi superiori.

## Prove orali

Spesso i risultati di questa parte di esame sono migliori di quanto si aspettino i candidati. Sebbene durino pochi minuti, queste prove rivelano il grado di consapevolezza ritmica e melodica del candidato. Le varie sezioni della prova toccano diversi aspetti dell'ascolto, tra cui la conoscenza degli intervalli nel canto a prima vista e il riconoscimento dei vari elementi presenti in un breve brano suonato dall'esaminatore. Il voto riflette la qualità complessiva delle risposte del candidato e non viene assegnato per ciascuna sezione della prova. Per chi preferisce evitare di cantare, è consentito intonare a bocca chiusa o fischiare. Non è infatti la qualità del suono che conta, in quanto l'esaminatore conosce benissimo le problematiche di una voce in fase di sviluppo, ma questa breve e importantissima parte

dell'esame rivela tutto ciò che è importante al di là delle qualità vocali del candidato.

Per i Gradi 1–3, i candidati con difficoltà di comprensione delle spiegazioni della prova C “Trova le differenze” possono alzare la mano quando sentono una differenza e spiegarla in termini molto semplici. L'esaminatore prenderà nota della rapidità e della precisione delle risposte, sia che esse vengano segnalate con gesti, note cantate, battiti di mani o a parole.

## CONSIGLI E SUGGERIMENTI PER I CANDIDATI

### Esami pratici

- Prima dell'esame, chiedete al vostro insegnante di verificare che lo strumento sia accordato e completamente in ordine, ad esempio, che le chiavette siano ben fissate, che ci sia resina sull'archetto, controllare l'ancia, i tasti, eccetera.
- Fate in modo di arrivare in sala d'attesa almeno 10 minuti prima dell'inizio dell'esame. Il panico dell'ultimo momento non aiuta certo a suonare o cantare bene.
- Non dimenticate lo strumento o lo spartito: può sembrare strano, ma a volte capita! Un problema analogo, questa volta per l'esame di Teoria, è dimenticarsi di portare penne e matite.
- Per gli strumenti ad arco, ricordare di avere a disposizione qualche corda di ricambio, mentre per gli strumenti ad ancia, non dimenticare un'ancia di ricambio.
- Cercate di sorridere: aiuterà a rilassarvi e a farvi sentire più sicuri al momento di entrare nella sala d'esame.
- Mettetevi a vostro agio prima di cominciare. Se lo sgabello o il leggio non si trovano all'altezza corretta, non abbiate paura di regolarli o di chiedere aiuto per sistemarli.
- Per i pianisti: è consentito chiedere di provare il pianoforte prima di cominciare. Suonate una scala o qualche battuta del primo brano, che non incideranno sulla valutazione. Decidete inoltre per tempo se volete cominciare l'esame con le scale o con i brani.
- Preparatevi ad annunciare all'esaminatore i pezzi che vi accingete a

suonare o cantare. Se avete paura di dimenticare i titoli, scriveteli su un foglio (obbligatorio per i cantanti).

- Cercate di non fermarvi durante l'esame, anche in caso di eventuali sbagli. Probabilmente queste piccole esitazioni non avranno l'effetto disastroso temuto.
- Non preoccupatevi di fare pause troppo lunghe tra un brano e l'altro: l'esaminatore è impegnato a scrivere e dopo un po' vi chiederà di continuare.
- Se l'esaminatore vi chiede una scala o una prova orale che vi sembra di non conoscere, non abbiate paura di dirlo. Se c'è uno sbaglio, è molto più facile porre immediatamente rimedio.
- Talvolta l'esaminatore deve interrompervi nel corso di un brano più lungo. State sicuri però che avrà già sentito quanto basta per giudicare la qualità della preparazione e dell'esecuzione dei brani presentati.
- Parlate con voce chiara e sicura per rispondere alle domande della prova orale, e non dimenticate che l'esaminatore desidera la vostra buona riuscita!
- Durante la fase di tirocinio o supervisione, gli esaminatori hanno l'obbligo di lavorare a coppie. Non lasciatevi quindi spaventare dalla presenza di due esaminatori: uno solo sarà il responsabile del voto. Talvolta può anche succedere che un esame venga registrato, ma ciò avviene per motivi di controllo di qualità delle procedure.

### Piccola nota sugli sbagli

Gli esaminatori sanno benissimo che nel corso dell'esame si può sbagliare in punti dove magari non vi sono mai stati problemi a casa, ma è altrettanto vero che, ovviamente, il giudizio e il voto si basano esclusivamente sull'esecuzione durante l'esame stesso. Talvolta gli insegnanti rimangono delusi dai risultati dei loro allievi, poiché li confrontano con l'esecuzione in un ambiente rilassato della lezione, senza aver avuto modo di ascoltare l'esecuzione d'esame. Persino i musicisti professionisti sono consapevoli di commettere più sbagli durante un concerto che non durante le prove; i musicisti meno esperti, pertanto, non devono reagire in modo esagerato o scoraggiarsi in caso di qualche errore.

È una buona idea prepararsi in anticipo su tali sbagli ed esercitarsi a riprendere subito il ritmo per mantenere intatta e coerente la struttura del brano. Gli esaminatori apprezzano la capacità di riprendersi rapidamente da errori; qualche piccola esitazione non è certamente la fine del mondo, purché nel complesso la struttura del brano rimanga intatta.

### Piccola nota per i cantanti

Per i cantanti, la dizione, in particolare l'enunciazione chiara delle consonanti, è fondamentale ai fini di un'esecuzione espressiva e comunicativa.

Una buona consapevolezza timbrica, altrettanto importante tanto per i cantanti quanto per gli strumentisti, viene comunicata tramite la purezza e l'abbinamento delle vocali e mediante il controllo del legato. La tecnica comunicativa e la scelta del repertorio sono elementi particolarmente importanti per i cantanti, ai quali viene richiesta l'esecuzione a memoria. Spesso questi candidati non sanno dove guardare durante l'esecuzione; la cosa migliore è fissare lo sguardo leggermente al di sopra della testa dell'esaminatore. Sebbene gli esaminatori, dovendo scrivere i loro commenti, non riescano a guardare il candidato per tutto il tempo, la capacità di proiettare sia la musica sia il significato delle parole risulterà evidente anche senza approccio visivo.

## COME VIENE VALUTATA L'ESECUZIONE

Le tabelle alle pagine seguenti costituiscono il punto di partenza per la valutazione. Si tratta di criteri piuttosto minimalisti, ma che offrono una chiara indicazione sui fattori fondamentali che l'esaminatore vuole vedere in tutti gli esami, sezione per sezione. Ogni esecuzione è unica e il voto finale deve tenere conto di tutte le qualità, grazie alla conoscenza ottenuta tramite il tirocinio e l'esperienza.

### Obiettivi di valutazione

Gli esami dell'ABRSM sono finalizzati ad offrire agli studenti l'opportunità di acquisire le nozioni, l'abilità e la conoscenza necessarie a suonare o cantare in maniera accurata, con padronanza tecnica e consapevolezza musicale. I candidati vengono giudicati sulla base della loro abilità nel presentare i brani preparati con:

#### Precisione, continuità e padronanza

Per precisione si intende il controllo tecnico e la coordinazione indispensabili a produrre il ritmo giusto e continuità di esecuzione; il tempo deve essere chiaro e convincente, implicando coerenza tra le velocità scelte; inoltre, deve risultare evidente il rispetto delle indicazioni di esecuzione e la sonorità deve essere curata, compresa un'intonazione ben affinata laddove necessario. Qualche scivolamento da un'intonazione per lo più corretta e regolare non costituisce un errore grave a confronto con l'incapacità di centrare la nota esatta, il che comporterebbe una perdita della tonalità.

#### Consapevolezza timbrica

Per consapevolezza timbrica si intende il modo in cui lo strumento viene utilizzato, comprendendo anche il caso in cui uno strumento inadeguato venga suonato con competenza. Inoltre, essa riguarda la capacità di produrre, quando richiesto, un suono deciso e coerente, di controllare e mettere in risalto le dinamiche e gli attacchi a seconda del contesto musicale nonché di sapere fraseggiare bene. L'uso dei pedali per i pianisti e del vibrato per gli archi sono ulteriori accorgimenti sempre apprezzati, ma in realtà vengono richiesti a partire dal Grado 5.

## Musicalità ed espressività

La musicalità deriva dall'applicazione creativa di abilità tecniche in modo da poter comunicare all'ascoltatore lo stato d'animo del brano nella maniera più immediata. Per espressività di esibizione si intende una conoscenza e comprensione intima della musica, tra cui figura anche il grado di serietà e convinzione comunicate durante l'esecuzione del brano suonato o cantato.

I candidati verranno inoltre giudicati sulla base della loro capacità di:

- eseguire gli esercizi tecnici richiesti per il specifico livello (ad esempio, scale e arpeggi) con padronanza, precisione, uniformità ed espressività musicale mantenendo una buona forma musicale
- rispondere alle prove orali richieste in modo accurato, ricettivo e dimostrando una buona percezione musicale
- eseguire un breve brano di musica sconosciuto con precisione, controllo, continuità e attenzione alle indicazioni di espressione

È possibile conseguire un punteggio sufficiente pur non avendo raggiunto tutti gli obiettivi della valutazione. Una spiccata musicalità di esecuzione, ad esempio, non è richiesta per ottenere il voto sufficiente ed è più adatta alla valutazione di candidati ai gradi superiori. Una certa debolezza in alcuni obiettivi di valutazione può essere bilanciata da un risultato migliore in altri. Il voto dipende, in realtà, dalla capacità del candidato di soddisfare gli obiettivi della valutazione in senso complessivo.

## Criteria di valutazione

### Branì

La seguente tabella illustra i criteri di giudizio all'interno delle fasce di punteggio. Ogni brano verrà giudicato indipendentemente partendo dal punteggio sufficiente, mediante l'assegnazione di voti in più o in meno a seconda delle circostanze, invece di scalare i punti dal massimo possibile o partendo da zero. Nell'assegnare un punteggio, gli esaminatori cercano di equilibrare la misura in cui vengono dimostrate le qualità e abilità di seguito elencate, finalizzate al risultato complessivo.

---

#### Gradi 1–5

---

##### 27–30 **Ottimo**

- Padronanza tecnica
- Esecuzione sentita e sicura, controllo timbrico
- Sensibilità nei confronti dei dettagli musicali e espressivi
- Tempo musicalmente convincente

---

#### Gradi 6–8

---

##### **Ottimo**

- Esecuzione sicura, che riflette un elevato grado di padronanza tecnica
- Uso attento e appropriato delle qualità timbriche e del rubato
- Senso dell'esecuzione profondo e comunicativo

---

##### 24–26 **Buono**

- Attenzione nei riguardi di dinamica e fraseggio
- Evidente consapevolezza e controllo timbrico
- Uso e mantenimento del tempo appropriato
- Senso del carattere del brano
- Buon senso ritmico

---

##### **Buono**

- Consapevolezza stilistica dimostrata dall'uso adeguato della gamma dinamica, struttura del fraseggio e del rubato
  - Controllo timbrico adatto a comunicare il carattere musicale del brano
  - Tempo musicalmente convincente
  - Attenzione ai dettagli musicali
-

Gradi 1–5	Gradi 6–8
<p><b>20–23 Sufficiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Generale padronanza del materiale trattato</li> <li>● Uso di tempo appropriato</li> <li>● Discreto senso di continuità</li> <li>● Prova di una rigorosa preparazione</li> <li>● Capacità di riprendersi da uno sbaglio</li> </ul>	<p><b>Sufficiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Padronanza complessiva sufficiente ad un tempo ben sostenuto</li> <li>● Prova di consapevolezza musicale, ad esempio: uso appropriato di dinamica, fraseggio, articolazione</li> </ul>
<p><b>17–19 Sotto il livello della sufficienza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Grado di precisione inferiore allo standard accettabile</li> <li>● Insufficiente capacità di riprendersi da uno sbaglio</li> <li>● Gravi difficoltà con note e/o tempo</li> </ul>	<p><b>Sotto il livello della sufficienza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Grado di precisione inferiore allo standard accettabile</li> <li>● Errori e interruzioni continue</li> <li>● Nessun uso di dinamica, fraseggio e articolazione</li> <li>● Uso di tempo inadatto o irregolare</li> <li>● Stile inadatto</li> </ul>
<p><b>13–16</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Frequenti problemi e interruzioni di continuità</li> <li>● Esecuzione esitante o incompleta</li> <li>● Grave mancanza di controllo timbrico</li> <li>● Debole in tutti gli aspetti</li> <li>● Tecnica totalmente inadeguata</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gravi difficoltà con note e/o tempo</li> <li>● Frequenti problemi e interruzioni continue</li> <li>● Esecuzione esitante o incompleta</li> <li>● Mancanza di dettagli musicali</li> <li>● Grave mancanza di controllo timbrico</li> <li>● Padronanza di un numero limitato di passaggi</li> </ul>
<p><b>10–12</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Incapacità di eseguire più di qualche battuta senza errori</li> <li>● Incapacità di proseguire per più di poche battute senza errori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Tecnica totalmente inadeguata</li> <li>● Incapacità di eseguire più di qualche battuta senza errori</li> </ul>
<p><b>0</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Nessun brano presentato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Nessun brano presentato</li> </ul>

## Scale, arpeggi e brani tratti dalla tradizione locale senza accompagnamento

I presenti criteri riguardano lo sviluppo progressivo delle abilità strumentali e vocali fondamentali. Per tutti i gradi, viene adottato il medesimo metodo di assegnazione del punteggio. Il punteggio minimo sufficiente è 14, il massimo è 21.

### Per tutti i gradi

---

- 19–21**
- Risposte immediate
  - Esecuzione fluida e musicale
  - Tempo sicuro e regolare
- 
- 17–18**
- Risposte immediate
  - Buona preparazione
  - Tecnica per lo più sicura e uniforme
  - Pochi e piccoli errori o correzioni
- 
- 14–16**
- Risposte esitanti
  - Tempo moderato
  - Conoscenza delle tonalità, nonostante qualche errore
  - Capacità di mantenere l'impeto
- 
- 11–13** **Sotto il livello della sufficienza**
- Risposte insoddisfacenti
  - Tempo troppo lento e irregolare
  - Frequenti errori
  - Alcune parti incomplete
- 
- 7–10**
- Risposte assai insoddisfacenti o incomplete
  - Esecuzione estremamente frammentaria e incostante
  - Tempo estremamente lento
  - Tecnica inadeguata
- 
- 0**
- Non ha suonato
-

## Letture a prima vista

L'ABRSM pubblica esempi di prove di lettura a prima vista per tutte le materie e tutti i livelli, volti ad illustrare i vari gradi di difficoltà che il candidato dovrà affrontare. Per organisti ed ottoni è altresì prevista una prova di trasposizione ai Gradi 6, 7 e 8, mentre i clavicembalisti dovranno superare una prova di basso cifrato per tutti i gradi. Prima dell'inizio della prova, l'esaminatore concede mezzo minuto di preparazione in silenzio o allo strumento, a seconda della preferenza del candidato. I punteggi sono uguali a quelli per scale, arpeggi e brani tratti dalla tradizione locale senza accompagnamento, ovvero un minimo di 14 e un massimo di 21.

### Per tutti i gradi

---

**19–21** ● Fluido

- Attenzione ai dettagli espressivi
- Consapevolezza musicale

---

**17–18** ● Per lo più accurato

- Ritmo per lo più regolare
- Tempo appropriato

---

**14–16** ● Elementi essenziali presenti, nonostante qualche errore

- Capacità generale di mantenere lo slancio
- Discreta consapevolezza delle indicazioni di tonalità e tempo

---

**11–13** **Sotto il livello della sufficienza**

- Incapace di riconoscere note e tempi
- Mancanza di continuità
- Consapevolezza frammentaria delle tonalità

---

**7–10** ● Assai incapace di riconoscere note e tempi

- Mancanza di continuità o brani lasciati incompleti
- Esecuzione priva di attenzione alla tonalità

---

**0** ● Non ha suonato

---

## Prove orali

L'ABRSM pubblica esempi di prove orali per tutti i gradi. Tutti i candidati affrontano lo stesso gruppo di prove, graduate attentamente a partire da un riconoscimento elementare del ritmo e dalla ripetizione di brevi frasi, fino a prove che richiedono un orecchio musicale ben sviluppato, acuto e percettivo. Il punteggio minimo per la promozione è 12 e il massimo è 18.

### **Per tutti i gradi**

---

**18** ● Risposta immediata, precisa e percettiva

---

**15–17** ● Riposta buona  
● Piccoli errori ed esitazioni

---

**12–14** ● Risposte giuste nel 50% delle prove circa  
● Evidente consapevolezza, nonostante esitazioni ed errori

---

**9–11** **Sotto il livello della sufficienza**  
● Risposte lente ed esitanti  
● Imprecisioni in tutte le parti della prova

---

**6–8** ● Risposte molto lente e per lo più errate  
● Risposte imprecise in tutte le prove

---

**0** ● Nessuna risposta

---

## DAL PUNTO DI VISTA DELL'ESAMINATORE

Gli esaminatori vorrebbero sempre dare l'impressione di non avere fretta e riuscire a mettere i candidati a proprio agio; tuttavia le pagelle di valutazione devono sempre essere compilate durante l'esame stesso.

Un normale brano per il Grado I dura un minuto circa e durante tale minuto è necessario completare una valutazione che rifletta il punteggio e contenga consigli utili. Talvolta i tre brani vengono eseguiti in sequenza senza nemmeno una pausa che permetta all'esaminatore di dire "Grazie! Passiamo al prossimo brano appena sei pronto". Un attimo di silenzio da parte dell'esaminatore al termine di un brano non è nulla di preoccupante, ma indica semplicemente che egli sta terminando di scrivere una frase.

I commenti sulle prove orali vengono fatti dopo che l'esaminatore è ritornato a posto, dal momento che è l'esaminatore stesso a proporle al pianoforte. Anche in questo caso ci potrebbe essere qualche attimo di silenzio.

L'esigenza di rispettare gli orari in programma costituisce una pressione sempre presente, dal momento che qualsiasi ritardo può aumentare l'agitazione dei candidati in attesa del proprio turno. Data la quantità di candidati da ascoltare e delle relative pagelle di valutazione da compilare nel corso di una normale giornata d'esame, non c'è da sorprendersi se gli esaminatori soffrono talvolta di crampi alla mano!

È bene ricordare che l'esaminatore può commentare solo su quanto sentito durante l'esame, il quale costituisce una valutazione dei risultati ottenuti dal candidato e non delle sue potenzialità. L'esame non deve essere inteso come una lezione.

Per le finalità di formazione e supervisione, a volte è necessario che due esaminatori lavorino insieme. In tal caso i candidati verranno avvisati al loro arrivo dall'assistente d'esame e rassicurati che solo un esaminatore sarà il responsabile dell'assegnazione del punteggio. Si tratta di una procedura normale e indispensabile, che garantisce un alto grado di coerenza nelle procedure e nelle valutazioni di tutti gli esami. Ai fini del controllo della qualità, gli esami possono anche essere registrati, anche se ciò avviene di rado.

## ESAMI DI TEORIA

Gli esami di Teoria musicale proposti dall'ABRSM sono finalizzati ad offrire agli studenti una conoscenza completa dei fondamenti della musica, a cominciare dalle nozioni basilari di ritmo e note, per poi continuare con armonia e contrappunto, composizione e cultura generale della musica occidentale, analizzando i compositori, le opere, le forme e strutture, gli stili e periodi.

Ciascun esame di Teoria viene valutato a partire dal punteggio massimo di 100 punti, con punteggio per sufficiente pari a 66, per buono 80 e per ottimo 90.

### Consigli e suggerimenti per i candidati

- Leggete le domande con attenzione e cercate di capire esattamente quanto richiesto.
- Se la domanda si articola in diverse parti, fate un segno a fianco delle parti già completate. Questo aiuterà a non tralasciare nulla.
- Scrivete le risposte in modo chiaro e ordinato sul foglio d'esame. Ai gradi superiori, se fosse necessario fare una brutta copia, usate la carta apposita che vi è stata consegnata. Non portate nessun foglio all'esame, anche se completamente bianco.
- Ricontrollate sempre il foglio d'esame prima della consegna, per assicurarvi di aver risposto a tutte le domande. Laddove necessario, una nota sulla destra a piè pagina vi indica di voltare pagina.
- Prima di affrontare la prova scritta, è sempre auspicabile esercitarsi sugli esami degli anni precedenti, così da abituarsi a lavorare entro un limite di tempo e prepararsi al tipo di domande a cui si dovrà rispondere.

## Come vengono valutati gli esami di Teoria?

I più di cento specialisti che correggono le prove scritte di Teoria per l'ABRSM si attengono ad una serie precisa di direttive. Inoltre, essi ricevono una guida ai voti e ai giudizi per ciascun esame. Al pari degli esaminatori delle prove pratiche, anche gli addetti alla correzione delle prove scritte sono soggetti a controlli e il loro lavoro viene analizzato nei minimi dettagli, domanda per domanda.

Spesso, ai Gradi 1–5, le prove di Teoria contengono domande su più di un aspetto del programma di studio, e le risposte possono ovviamente essere giuste o sbagliate. In certi casi è tuttavia possibile che anche le domande più chiare possano generare risposte parzialmente giuste o ambigue, richiedendo quindi una correzione particolarmente attenta. La guida ai voti e ai giudizi allegata a ciascun esame indica il modo corretto di assegnazione dei vari punteggi e offre istruzioni dettagliate su problematiche particolari che spesso emergono nel corso di questi esami.

I candidati che in diverse domande non raggiungono un punteggio sufficiente possono non essere promossi, pur avendo ottenuto uno o due voti molto alti in certe parti dell'esame. Altri, invece, potrebbero essere promossi nonostante vi siano un paio di risposte mediocri e alcune imprecisioni, se avranno saputo dimostrare una solida conoscenza della materia. Le persone preposte all'assegnazione del voto e i supervisori sono sempre alla ricerca di quel punto in più che potrà permettere di raggiungere la votazione sufficiente. Ad esempio, non vengono mai scalati punti per errori di ortografia purché il significato della parola sia chiaro; inoltre, si dimostra sempre una notevole flessibilità nell'accettare descrizioni o terminologie non abituali purché, nuovamente, il loro significato risulti chiaro.

Talvolta ci possono essere domande collegate tra loro, dove una risposta dipende da quella fornita alla domanda precedente. Ad esempio, una domanda può chiedere al candidato di identificare la tonalità di un passaggio mentre la successiva di determinare il grado della scala di una nota specifica dello stesso passaggio. Se il candidato sbaglia ad identificare la tonalità nella prima domanda, il voto per la seconda, qualora essa risultasse corretta in relazione alla tonalità indicata dal candidato nella risposta precedente, potrà essere positivo.

Gli insegnanti ci domandano spesso come vengono corrette le domande sulle scale. Ecco i criteri di base:

- Per l'assegnazione del voto massimo, le scale devono essere scritte correttamente rispettando la tonalità richiesta, chiave, direzione e valori delle note.
- I punti vengono sottratti per gli errori più comuni. Nei casi seguenti, il candidato perde un punto (su un massimo di cinque) se la scala è stata scritta:
  - in moto ascendente invece che discendente o viceversa
  - con alterazioni in chiave laddove non richieste, o viceversa
  - con alterazioni in chiave errate, ma con le giuste note accidentali
  - correttamente, ma in chiave sbagliata
  - con valori di tempo sbagliati
  - in tonalità minore armonica invece che melodica, o viceversa
- Vengono sottratti due punti per ogni nota sbagliata o mancante e un massimo di due punti anche per una o più note di troppo alla fine (la scala deve iniziare e finire sulla tonica).

Un appunto sulla modalità di scrittura di una melodia. Ai fini di ottenere il massimo dei voti, una melodia deve presentare un buon senso della struttura e della direzione nonché una buona struttura armonica; essa deve inoltre essere caratterizzata da coerenza stilistica e fraseggio ben costruito. Gli elementi forniti dal soggetto devono venire utilizzati e sviluppati in modo appropriato. È necessario dimostrare di essere coscienti che la melodia non inizia sul primo movimento di battuta. La melodia deve dimostrarsi adeguata allo strumento, mentre tempo, dinamica e segni di espressione devono essere caratterizzati da una buona musicalità.

La maggior parte delle melodie che ottengono punteggi elevati sono in genere quelle composte secondo canoni già consolidati. Tuttavia, vi sono casi in cui si denota una vera originalità e un notevole senso di comunicatività creativa; in tali casi, che possono essere sviluppati in modo non convenzionale, le frasi possono presentare lunghezza irregolare o una tonalità inaspettata. Si tratta di momenti in cui la linea di confine tra genio e incompetenza può essere molto sottile e il giudizio di chi assegna il voto deve pertanto essere doppiamente acuto. Il fatto che la composizione non sia conforme alle regole non è necessariamente motivo di penalizzazione.

Mentre per gli esami dei gradi inferiori le varie domande si riferiscono a più di un aspetto del programma di studio, per i Gradi 6, 7 e 8 ciascuna delle prime tre domande si concentra su di un compito centrale. In tutte le domande, si vuole identificare una conoscenza teorica sufficiente a sostenere l'abilità richiesta ai candidati per le prove pratiche dei medesimi livelli. I vari aspetti legati alla melodia e all'armonia sono esaminati in profondità, mentre le domande sul contesto richiedono un livello idoneo di percezione musicale.

Ad esempio, nel quesito riguardante la conoscenza del basso cifrato, a quattro voci (soprano, contralto, tenore, basso) o con strumento a tastiera, il requisito più importante per il punteggio è l'interpretazione corretta dell'accordo. In tal caso, il lavoro otterrà un voto sufficiente, salvo dove vengano commessi vistosi errori grammaticali o di elaborazione delle varie parti. Le elaborazioni ideali sono quelle in cui, oltre alla corretta interpretazione dell'accordo, è evidente una linea melodica di forma e interesse musicale, un'elaborazione delle varie parti che dimostri un senso reale di coerenza musicale, un trattamento corretto degli accordi progressivi di base nonché il rispetto delle regole della grammatica musicale.

La pagella di valutazione, contenente i voti ottenuti per ogni risposta e qualche frase di orientamento per lo studio futuro, viene spedita al candidato sei settimane circa dopo l'esame. Nei centri internazionali, tale procedura può essere un po' più lenta.

## 4 Dopo l'esame

### LA PAGELLA DI VALUTAZIONE

Ogni parte dell'esame pratico viene valutata in base a quanto dimostrato usando i criteri ufficiali, quindi partendo dalla votazione sufficiente e aggiungendo o sottraendo i punti. Il voto non si ricava sottraendo punti dal massimo o partendo da zero, ma vuole piuttosto riflettere un equilibrio tra gli elementi di forza e debolezza del candidato. Inoltre, non vi è nessuna direttiva che determini il numero complessivo di promozioni o bocciature previste.

Per gli esaminatori, ogni voto ha la sua importanza. Sebbene si spera che i commenti scritti fungano anche da incoraggiamento e non solamente da corollario al voto, dovendo scrivere così rapidamente non sempre è possibile accennare a tutti gli aspetti presi in considerazione durante l'assegnazione del voto.

Tutti gli esaminatori desiderano che i candidati ottengano i migliori risultati possibili e, pur compilando i giudizi in veste ufficiale, si tratta di persone normali e comprensive anche nei confronti dei candidati più insicuri, volendo condividere la gioia e la soddisfazione dei candidati quando l'esecuzione è risultata soddisfacente.

### I RISULTATI. E DOPO?

I risultati vengono spediti ai candidati dopo la conclusione della sessione d'esame e in seguito al completamento delle debite verifiche; tale procedura in Gran Bretagna richiede generalmente tra le due e le quattro settimane, mentre per gli altri paesi può essere un po' più lunga. Poiché la maggioranza dei candidati viene promossa, viene inviata per posta una busta di grosse dimensioni contenente la pagella di valutazione scritta durante l'esame stesso, un elegante attestato con il nome del candidato e il modulo di iscrizione all'esame successivo.

Questo momento è sempre caratterizzato dall'euforia nonché da un grande senso di orgoglio per aver compiuto un ulteriore passo in avanti. È il momento in cui moltissimi candidati provano un rinnovato entusiasmo verso il proprio strumento da sfruttare per iniziare ad esplorare repertori nuovi e stili diversi. Sebbene affrontare l'esame di

livello successivo possa sembrare il passo più importante, il tempo necessario tra un esame e l'altro è un anno, e per quanto interessante ed esaustivo, il programma d'esame non è certo la "dieta" ideale per un periodo così lungo.

La pagella di valutazione viene naturalmente letta con grande interesse. Per i candidati non è sempre facile ricordare con esattezza i dettagli dell'esame. L'esaminatore fornirà una chiara indicazione degli elementi di forza e dei punti deboli dell'esecuzione, il che riuscirà senza dubbio a rassicurare e incoraggiare candidati, insegnanti e famiglie che saranno naturalmente felici di sapere di trovarsi sulla strada giusta.

È importante non dimenticare che ottenere la votazione sufficiente è già un successo. Anche se il risultato fosse più basso di quello sperato a causa di vari fattori, soprattutto psicologici, ma il voto comporta comunque la promozione, è molto meglio pensare al futuro con fiducia piuttosto che tormentarsi per un paio di punti in più che forse si sarebbero potuti ottenere in altre circostanze.

Per certi candidati, il voto sufficiente è un vero trionfo ed è il risultato del medesimo impegno che può portare altri, con doti diverse, a ottenere una votazione ottima. Gli esaminatori si rendono perfettamente conto che i risultati per i candidati meno dotati da un punto di vista musicale valgono in un certo senso di più di quelli con un evidente talento naturale per la musica.

Siamo lieti di sapere che in tutto il mondo è possibile misurare i propri progressi e successi musicali affidandosi al sistema a gradazione progressiva dell'ABRSM che offre un chiaro indice del proprio conseguimento e un titolo utile all'ammissione a diversi istituti e università. Infatti, il punteggio dell'UCAS (Universities & Colleges Admissions Service) viene assegnato agli esami teorici e pratici per i Gradi 6, 7, 8 in relazione all'ammissione a college e università nel Regno Unito. Gli studenti possono prendere come riferimento i seguenti punteggi:

		<b>Practica</b>	<b>Teoria</b>
<b>Grado 8</b>	Ottimo	75	30
	Buono	70	25
	Sufficiente	55	20

---

<b>Grado 7</b>	Ottimo	60	20
	Buono	55	15
	Sufficiente	40	10
<hr/>			
<b>Grado 6</b>	Ottimo	45	15
	Buono	40	10
	Sufficiente	25	5

Non va inoltre dimenticato che uno dei benefici più importanti è il percorso di crescita personale che si intraprende inevitabilmente durante il periodo di preparazione e affrontando l'esame stesso.

## “E SE NON SUPERO GLI ESAMI?”

Prima di tutto è importante mantenere un senso delle proporzioni nel caso di bocciatura. È molto utile sapere in quante e quali materie i risultati sono stati insufficienti mentre i motivi più comuni della bocciatura vengono elencati tra i criteri di valutazione. Se il voto è di poco inferiore a sufficiente, ad esempio intorno ai cinque punti, vale la pena ripresentarsi alla sessione successiva; non è un risultato così deludente, dal momento che si tratta di pochissimi punti ed è probabile che con un po' di preparazione in più si riesca a colmare tale differenza.

Una differenza di più di dieci punti, d'altro canto, potrebbe essere sintomo di diverse situazioni. Il candidato potrebbe non essere adatto per lo strumento oppure non è ancora il momento di affrontare tale esame. È altresì possibile che il candidato non si sia preparato a sufficienza o abbastanza per tempo, oppure, in casi rari, la bocciatura può essere dovuta al fatto che il candidato non riesce a dare del suo meglio nell'ambito di un esame e che gli risulti più gratificante suonare per il proprio diletto o trovare altre occasioni per esibirsi. Un altro motivo di bocciatura può essere l'aver studiato i brani da presentare per troppo tempo, con conseguente perdita di interesse. Talvolta sono i genitori a insistere affinché il ragazzo venga iscritto all'esame, nonostante il ragazzo stesso non voglia o l'insegnante lo sconsigli.

Se si decide di ripresentarsi allo stesso livello, potrebbe essere utile scegliere brani nuovi. È spesso difficile infondere un nuovo spirito a brani “stanchi” e l'allievo potrebbe inoltre associarli mentalmente alla bocciatura. In ogni caso, se il margine per l'insufficienza è minimo,

con un po' di tempo in più e basandosi sui commenti dell'esaminatore è possibile portare l'esecuzione ad un livello superiore alla sufficienza.

Qualunque siano stati i risultati, non c'è dubbio che l'allievo avrà fatto più progressi grazie all'imminenza dell'esame, rispetto al caso in cui non vi siano traguardi da raggiungere.

## SCELTE FUTURE

Fino a pochi anni fa, una votazione ottima conseguita al Grado 8 rappresentava l'idoneità del candidato a presentare la domanda di ammissione a uno dei college musicali del Regno Unito. La realtà ormai è cambiata. I nostri standard elevati sono sempre gli stessi ma i college musicali, con un numero sempre minore di studenti e con il contemporaneo aumento di ammissioni dall'estero, hanno innalzato la soglia di ammissione a un livello ben più alto rispetto al Grado 8 dell'ABRSM.

Ai candidati che, avendo conseguito la votazione ottima con un elevato punteggio al Grado 8, desiderano intraprendere una carriera musicale, si consiglia di contattare una delle quattro Royal School of Music per concordare una lezione a scopo consultivo e per una consulenza professionale. Il sistema di livelli progressivi costituirà una base solida ed esaustiva ma è necessario che, prima di prendere una decisione definitiva, chi pensa di fare della musica una carriera professionale ricerchi quanti più consigli possibile.

## I NOSTRI DIPLOMI

Diploma of the Associated Board of the Royal Schools of Music  
(DipABRSM)

Licentiate of the Associated Board of the Royal Schools of Music  
(LRSM)

Fellow of the Associated Board of the Royal Schools of Music  
(FRSM)

Nel presente clima didattico e professionale, i titoli di studio hanno assunto una rilevanza quanto mai importante. I nostri diplomi, riconosciuti in tutto il mondo, sono relativi a tre indirizzi di studio: direzione musicale, esecuzione musicale e didattica strumentale o vocale, suddivisi su tre livelli, DipABRSM, LRSM e FRSM. Per ogni indirizzo di studio è stato elaborato un programma specifico.

L'esame relativo a ciascun diploma si articola in due parti: quella principale prevede l'esecuzione musicale mentre l'altra prevede sempre altri due requisiti. Per ciascun grado, è prevista una prova orale e una prova scritta, una prova di studio rapido per i candidati al diploma in esecuzione musicale e didattica, e un arrangiamento per i candidati di direzione musicale.

L'aspettativa e l'elevato standard di questi diplomi riflettono perfettamente la posizione particolare e unica al mondo ricoperta dall'ABRSM quale ente esaminatore. Gli esami sono pensati per un'ampia gamma di candidati, il cui accesso è facilitato dal fatto che l'eventuale esperienza professionale viene altresì presa in considerazione. I nostri esami sono inoltre compatibili con i normali sistemi di valutazione applicati a livello universitario in tutto il mondo.

Per i candidati più giovani, che desiderino intraprendere una carriera musicale o meno, lo stimolo, la sfida e il riconoscimento offerti dai corsi di diploma avranno un valore inestimabile. I candidati di età più matura trarranno grossi benefici dalla preparazione e dai risultati raggiunti, oltre che dalla certezza di aver conseguito un diploma riconosciuto in tutto il mondo come punto di riferimento per tale livello.

I programmi d'esame per il diploma sono disponibili in tutto il mondo presso negozi di musica, presso i nostri rappresentanti locali e presso la sede centrale di Londra. I programmi forniscono informazioni utili su tutti gli aspetti degli esami, oltre ad informazioni sul repertorio e consigli sul lavoro di preparazione e criteri di valutazione.

[www.abrsm.org/exams/diplomas](http://www.abrsm.org/exams/diplomas)

## SVILUPPO PROFESSIONALE

L'ABRSM offre una ampia gamma di corsi continuativi di sviluppo professionale per insegnanti di musica in tutto il mondo. Oltre ai nostri corsi di base (vedi sotto), offriamo altresì seminari sui programmi di esame (in occasione della pubblicazione degli aggiornamenti dei programmi) nonché altri corsi di supporto per lo sviluppo degli insegnanti durante la propria attività professionale.

I nostri corsi di base sono i seguenti:

## Corso per la certificazione didattica (CT ABRSM)

Il corso per la certificazione didattica (CT ABRSM) riguarda lo sviluppo delle capacità personali, aiutando a riflettere su cosa focalizzare l'attenzione, sia su di sé sia sugli studenti. All'inizio si opera un confronto tra quanto si è imparato durante il corso di studi e quanto si sta insegnando ora, analizzando i punti di forza e debolezza, oltre a prendere in considerazione le modalità di consolidamento di tali punti di forza per migliorare come insegnante. Entro la fine del corso, sarà possibile prendere in esame le proprie capacità didattiche, valutandone la reale efficacia ed integrando con nuove tecniche di insegnamento le proprie lezioni.

Il corso è aperto a chiunque abbia raggiunto i 21 anni e prevede un minimo di un anno di esperienza didattica e almeno cinque studenti regolari. Il corso è a libero accesso, pertanto non sono richieste qualifiche formali per essere ammessi.

Il corso, a struttura part-time, prevede 12 giornate di studio, quattro giornate introduttive e quattro weekend di studio, nell'arco di nove mesi. Nel periodo tra le sessioni di studio, i partecipanti lavoreranno con uno dei nostri tutor e verrà altresì richiesto di produrre tre elaborati scritti e due progetti di ricerca nel corso dell'anno. Il corso intensivo prevede il medesimo contenuto e una struttura simile ma concentrata in 10 giornate di studio nell'arco di 5 mesi. Le sessioni di studio in sede sono tre. Anche in questo caso, tra una sessione e l'altra si lavorerà con uno dei nostri tutor.

Il CT ABRSM attinge all'esperienza e pratica didattica dei partecipanti, in modo da poter adattare il tipo di lavoro per ciascuno studente. Al termine del corso, verrà rilasciata la qualifica CT ABRSM e sarà possibile utilizzare la sigla CT ABRSM a fianco del vostro nome.

## 5 Contatti

Tutti i programmi, gli opuscoli informativi e i moduli di iscrizione sono disponibili gratuitamente.

Contattate il vostro rappresentante locale oppure entrate alla pagina Contatti nel nostro sito web: [www.abrsm.org/it](http://www.abrsm.org/it)

L'elenco completo dei nostri rappresentanti e dei contatti è contenuto all'interno dell'edizione internazionale dell'opuscolo "Normative e informazioni" (Examination Information & Regulations), il quale è disponibile online.

Qualora non vi fosse un contatto locale disponibile o in caso di aiuto specifico contattate il nostro ufficio internazionale.

T +44 (0)20 7467 8240

F +44 (0)20 7631 3019

E [international@abrsm.ac.uk](mailto:international@abrsm.ac.uk)

### Online

[www.abrsm.org](http://www.abrsm.org) per tutti i programmi, le informazioni di supporto, le pubblicazioni e i corsi.

*Questi esami musicali* è la vostra guida alla gamma completa di valutazioni e musica ABRSM. Comprende utili informazioni su tutti gli elementi per preparare e sostenere gli esami di musica. Troverete le risposte ai più comuni quesiti di candidati, insegnanti e genitori, nonché i criteri di valutazione utilizzati dagli esaminatori ABRSM.

Ottenere un diploma ABRSM è un'esperienza gratificante. I nostri esami danno agli allievi ispirazione, direzione e un forte senso di realizzazione.

**Clara Taylor**, FRAM FRSA LRAM, è stata nominata Chief Examiner di ABRSM nel 1997. Durante la sua carriera ha viaggiato in tutto il mondo per tenere seminari e laboratori che hanno migliorato la comprensione del nostro lavoro, rafforzando anche il convincimento che sia gli insegnanti che gli esaminatori lavorano per un comune obiettivo: migliorare nel mondo intero la qualità dell'esecuzione strumentale e del canto e incoraggiare il potenziale di tutti gli allievi.

Clara Taylor ha studiato alla Royal Academy of Music e nella prima parte della sua carriera ha tenuto concerti in tutto il mondo, accompagnando noti cantanti e strumentisti. È stata poi nominata formatrice vocale del personale insegnante della Royal Academy of Music. Tra i suoi ex studenti figurano Dame Felicity Lott e i vincitori dei premi Kathleen Ferrier Prize, Royal Over-Seas League e Young Welsh Singer of the Year.



**ABRSM**

**ABRSM**

24 Portland Place  
London W1B 1LU  
United Kingdom

[www.abrsm.org](http://www.abrsm.org)

Registered as a Charity No. 292182